IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 256 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 16 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La giornata di ieri, come anzi direi, è passata bianca. Da nessuna parte si sono compiuti quelle fasi — combattimenti, assalti, contrassalti — che sono state l'orrida ragione di passate e ripassate i fiumi, riportando sempre, a ritirata, strepitose vittorie — e fu già una notizia di nuovi combattimenti intensi l'ultimo dispaccio *Stefani* da Parigi e molto laconico.

(8) PARIGI, 17. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice che la giornata è trascorsa in modo relativamente tranquillo.

Pensiamo dunque seguire alle lapide la giornata di ieri e non seppure dall'alto — e quale altezza! — quella che ne dà il generale Cadorna in un suo telegramma, che poche sintetizzano brevemente della nostra azione:

(7) Tre le vie di cui parlai — e tutti, penso di grandi ministeri, sono avanzate; se pure semplificando, per una ragione o per l'altra, il loro cammino. Ma i grandi assalenti, i quali, grazie all'artiglieria nuovamente, hanno ripreso quasi un avvezzo principio.

E la nostra artiglieria? Ripeto, quando quando la mia Stato e regina sarà mente costituzionale è un Ministero. Rispede la giornata nel Capo della Stato e del Parlamento, affermata quest'ultima alle decisioni di governo, che vuol dire l'esercizio — 122 contrari e 9 astenuti — è semplicemente la parola di una evidente extra-parlamentare.

Ma l'Europa — ci dice — è in fiamme e non è il momento di fare e non si sente la ristituzione crisis, formando un grande Ministero di concentrazione. Ma quando trovarsi alla fine della guerra invia o Dio di mettersi a casa.

Veramente la salute pubblica non sente niente di queste necessità. Si poteva soltanto dubitare della opportunità di sostituire il Ministro degli Esteri on. di San Giuliano, il quale, per la sua lunga esperienza con la massima sicurtà la situazione internazionale, in un momento come questo, in cui ogni giorno può portare nuovi elementi di giudizio e di deliberazione, è nuovamente nella corrente.

Del resto, come scrive Marcello Valle, pubblicista assai autorevole che fra tre quattro giorni sarà nuovamente in Italia, la nomina della nuova ambasciatore, che oggi tanto le affligge.

In secondo luogo, anche gli alleati di uomo della scuola speciale di Firenze hanno che il Ministro degli Esteri è uno di quelli degli Esteri il cui autorevole consenso è più necessario in questo momento di guerra, come lo porta agli altri collegli di Gabinetto, per la soluzione di gravi questioni d'interesse speciale per il paese.

E difatti anche in questa circostanza non è mancato il consenso di Sir Rennell Rodd, che, on. Salandra e il Min. di San Giuliano.

Se si può rimpiangere che non si determinasse prontezza speciali deliberazioni e provvedimenti e si abbia dovuto deliberare il concorso dell'Consiglio dei Ministri.

A che dunque tanto, nonostante le premesse di pessimismo?

L'opinione pubblica nazionale è stata compresa dal Parlamento e dal Governo, l'attitudine del Governo per la neutralità assoluta, dell'Italia per la neutralità relativa.

Alcune provvidenze militari furono prese. Se il Governo giudicherà opportuno di adottarne, sarà argomento per garantire con ordinata la posizione neutrale assunta.

E superfluo quindi parlare di milioni di uomini, quanti ne abbia la Germania.

Il solo che possa giudicare con sicurezza e serenità del vero bisogno per assicurare la difesa della neutralità dichiara che abbiamo il Governo, che può contare sul consenso del Parlamento e del paese, e non del paese si rende sempre più difficile.

Politica e diplomazia

I disparei col segno ✱ sono della notte.

(9) **Berlino**, 17. — La *Berliner am Mittag* annuncia che S. A. il Principe Carlo di Assia, cognato dell'Imperatore Guglielmo, è stato nominato governatore in sostituzione del re odierno.

(9) **Washington**, 17. — Il Segretario di Stato Bryan ha firmato, alla presenza dei membri del Gabinetto, gli strumenti relativi all'ingiunzione, in Francia, in Belgio e in Italia, dei beni tedeschi ivi esistenti. Egli ha espresso sperabile nel caso di difficoltà tra gli Stati Uniti e la Germania.

(9) **Pechino**, 17. — L'incaricato d'affari tedesco ha consegnato al Ministro degli Esteri cinese gli strumenti di trattare con la Cina abbandonate e più tardi ritirate da quella Legazione. Il governo cinese, nella mirabile commossa della Cina pertendente la chiara di troppe dispersioni di Stato, ha deciso di dare ordine ai suoi rappresentanti presso i paesi che sono in guerra con la Germania di seguire l'esempio del governo cinese.

(9) **Parigi**, 17. — Il Ministro

« il marchese di San Giuliano deve quindi partire e a Berlino e a Vienna per dare ai rappresentanti della Consulta le direttive che egli potrà fare a voce ».

***

Ma le cose precipitarono: come risulta anche dal breve telegramma di Reuil nel quale riferendo le elezioni di luglio a Grey:

« Il Ministero degli affari esteri crede che da questo risultato ne verranno indirettamente sulle basse delle relazioni internazionali ».

Ecco infine un vivo dello scorso maggio fatto oggi dalla Russia all'Austria in notificazione particolare « Il mantenere ogni sforzo per la pace, ma l'Austria non può sperare in una influenza e Vienna per prevenire e moderare i conflitti non deve dimenticare alla Serbia » L'ultima parte del documento che riguarda le impegnate sfere di una possibile alleanza austro-italo-germanica continua a trattare tutte le possibilità di una mediazione per evitare la conflagrazione ed aggiunge quando avvenne tra Londra e Berlino nel convegno che di troppo si confidò inevitabile avvalse sempre l'Inghilterra.

Il gruppo di vista di Sir Grey è che l'inghilterra deve vista ottenere una possibile di vicendevole con la Germania per la sua neutralità, ma con la Francia per l'obbligo di

Le tentative con Londra a favore della pace predisposte dalla Germania come dichiarazione generale di Reale a Grey del 30 e 31 luglio.

E' poco probabile che questo profondo stato inquietante la dichiarazione di guerra russo-austriaca avvenuta la sera del 1 agosto. Ancora avvenuta la pubblicazione della Germania e dell'Austria-Ungheria la questione della neutralità lungo che spinse la Gran-bretagna all'intervento.

Gli ultimi documenti della raccolta diplomatica ci riguardano sono: l'ultimo dello scambio della neutralità belga abbia determinato nel modo più riferito l'intervento dell'Inghilterra per neutralità.

E il drammatico racconto fatto da Goschen alla cancelleria della Wilhelmstrasse il giorno dopo il Consiglio germanico e della partenza dell'Ambasciatore da Berlino tornata quasi interessante raccolta di documenti diplomatici.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I falsari celebri nelle 3 monachesse durante le Medie Eta. — Cesare Lanzoni. — Casa Ed. S. Lapi Città di Castello — 1914.

Il valore del Lanzoni come erudito, a la diligenza con di molte ricerche rivelate in questo libro, che riguarda uno dei periodi più importanti e naturalmente meno conosciuti e studiati della storia d'Italia.

Dopo un lunghi, per quanto esposto, esplicito introduttivo nulla quale egli discende in pieno merito dei suoi lungo, ancora di tanti mali, e sulle origini del governo feudale. Fu, infatti, durante questo periodo medioevale italiano, che, abbattuto dal lavoro lungo-feudo e degli altri fattori, nacquero a malsicuro la vita in mare di Roma fino ai secolo XI, ricasse più feroce ad introdurre che mai, per effetto di quella massa ordinata, che non tutte trovar le ordinanze.

Questo meccanismo « sorto dall'ignoranza crassa della pena, e di severe ma ... e si avrebbe un. Fiorì salvolta con la violenza » e mancai dei più lungi monasteri d'Italia, almeno a seppiamo, ebbero, e, nello stesso tempo, ad esimere non solo della ampiezza delle loro proprietà e quindi della loro importanza feudale e industriale, per fare del carattere monastero altrimenti che religioso » Non conosciamo in Lanzoni, ora cura speciale, cerca designare al giudizio dei posteri, corrispondi il parere di monaci altri simili. Ma per ogni capo del libro ci sarebbe da obiettare o ma opera, per l'impossibilità di certa fraci, vicina un po' troppo di spiritualità, di non rendere difficili i lettori.

Tuttavia, per lasciando qualche dubbio sull'autorevolezza delle conclusioni l'apparato di fatti, e pieno del lavoro storico e critico.

Le Prose rivistate. M. Roedel-Sabi — Plon ed. Parigi, 1914.

U'A. della *Grande Bataille, Dans notre Kingdom nati, Aux confins de l'Empire* etc. si offre in questa raccolta una descrizione rapida, lontana e densa di una sua ... impressioni ed appunti letterari e critici. Sono Racine, Boccia, Boccia, il Stelli Balzac, Thegiel, Tintel, Chateaubriand, Corneille, Marmier. Come sugli altri suoi volumi il valoroso scrittore rivela anche in questo la sua vasta cultura e i genitori colloquio.

La leggenda della spada. — Cesarino Lupati — Ed. Treves, edit. Milano.

La *leggenda della spada*, di un romanzo composizione nel miglior senso della parola, quale la composizione non se ne scrivevano più. Dei ricordi d'Africa del ricordo Alessio — Lupati ne ha impiegato per la felice base, nell'arricchirlo notabile d'Orsera in Val d'Aosta, alla sorella dell'ufficiale UFIZIA col d'Alessio d'evento vagliato, giungono i elementi di gista per la prosa di Roma, e svolge tutta una vita profonda mente intensa ed ideale in un tempo, che sono, sfrenato, combattuto, vita che offre materia a romanzo e varii episodi di tutto rispetto tratto, d'illustrazione e stanno sfilare ai avanti, contorni, figure. Come una parabola tutto questo libro ricorda del lavoro tentativo l'epopea del nostro risorgimento scorre, pure nella forma più moderna e più complessa, la vita.

Nel romanzo della Lupati il sentimento patrio è nel pensiero, nelle più che nel sentimento, più che di sentimento al racconto e pregio all'opera letteraria.

***

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 17 corr.:

R. D. concernente variazioni nella costituzione del le sezioni elettorali amministrative del Comune di Civitavecchia.

R. D. nel quale il comune di Modena è autorizzato a costituire e ad esercitare una nuova linea tramviaria e a trasformare quella a trazione animale alla borgata di Saliceto San Giuliano.

R. D. col quale l'Amministrazione della scuola elementare è autorizzata di il Comune della provincia di Sondrio è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. nel quale l'amministrazione delle scuole elementari e medi di Cividale del Friuli provincia di Udine è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. da convertirsi in legge, col quale viene assicurata la continuità della scuola di ostetricia provinciale del la sposa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1914-15 per acquisto di grano per l'esercito e per le provviste di foraggi e di combustibili negli avvenimenti internazionali.

R.D. 1915 Decreti in sede morale — Soppressione di scuole di Gaeta — Reistituzione di contributo scuole durante dal governo.

Relazione e R. D. per la proroga di periodi del R. Commissario straordinario del Consiglio di Cremona.

D. Ministeriale che approva la graduatoria dei vincitori del concorso a referendo nel personale locale direttivo delle saline.

Scienze e Lettere

SCIENZA E AMOR DI PATRIA

Ventura, 15. — Rodolfo Merzi, direttore la chimica fisica ed agraria, Novari dal 6 di gennaio 1914 a questo fisico-fisico, è capito il 22 agosto come ufficiale del Genio Militare. Combatte.

Del giovane collega e ricordato quelli che hanno conosciuto la sua attività scientifica e la sua bontà, il sapiente sereno la lingua, quando egli riveniva in mezzo

agogna per suo padre, che si trovava allora all'Accademia del Sud, una medaglia commemorativa. Bianco e lui decorata.

***

Il prof. Merzi, che insegna nell'Università di Berlino e che è un'illustrazione meritata, quando ritornò in questa della mia città dal figlio non fece altro che circolare come volontario di guerra.

CONGRESSO CONTRO LA TUBERCOLOSI

(3) **Milano, 17.** — Il quarto Congresso nazionale per la lotta contro la tubercolosi, che doveva avere inizio in questi giorni a Milano, è stato rinviato per la data odierna della cessazione delle ostilità, a divenuto ed a pro tubercolare.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 17. — Iari sera per ispirazione del ferroviario di Milano, Alessandro Mussolini, ha avuto la salute invita un capitanato da Mariotti e fiera di tutti molti. Fra i futuristi e sorrentini e la loro collaborazione e diverso intervenire la forza pubblica per stradario Fontina. Furono arrestati Marinetti, Boccioni, Russolo, Carrà, Soffici, Funchigli, il pittore Piatti ed altri, i quali tutti meritevoli dell'ammirazione giudiziaria.

Susa, 17. — Doveva farsi arrivare ieri gli diciassette bilanci preventivi delle vie di Susa, Chiusa di Vaglittina, gliscrisi del tenente Collurci al avanti con la alto valore pregio. Il Consiglio ha dato il voto di felicitazione. Giunta davanti a Lanzo l'arrivare comitato di Susa, Chiusa di Vaglittina, quale ha preso posto in mezzo di riparato a bell'incontro con vittoria di Lanzo, la quale ha ricevuto il saluto che porebbe finalmente loro di nemico danno se non giungere a presente il provvedimento di malcontento.

La visione fu lietata dal presidente on. Perone di Cavallerleone, che ha ricordato il Congresso di Susa alle ore 10, e vennero dinanzi gli scritti ai presidenti e ai direttori delle opere della nuova provincia.

Italia Centrale

Pisa, 17 — Il stato istituito nel Comune di Pisa l'Associazione della Stampa Italiana. Ne fanno parte i corrispondi di quasi consorzio.

Lo scopo dell'associazione, il lavoro pertinenti i bisogni di amministrare al lavoro della stampa e dei lavoratori, degli interessi di fabbrica e a corrispondenza degli organi, e la difesa dei diritti e degli interessi dal per quel che riguarda la stampa e l'opinio nel e al giornale di fabbrica.

Del Lavoro dello Stato la attribuzioni del Comune della Associazione.

***

Si i rapporti con le organizzazioni operaie e provinciali, la tra le quali la Camera del Lavoro, che ha fatto sempre sentire i provvedimenti contro la disoccupazione e le provvidenze generali per la costituzione della casa d'operai.

Il il mercato delle abitazioni e degli alimenti di genere, necessità, provvedere a quanto sarà stato quale iniziative che tendono a ridurre il costo della vita della classe lavoratrice;

a) i collegi di pubblici;

b) le agitazioni e i conflitti che devessero eventualmente sorgere fra capitale e lavoro, interverrendo nei consigli, arbitrati e conciliazioni e nominando i collegi di probiviri, sempre quando l'intervento sia richiesto dalle parti interessate.

***

Il la formazione di contrattazioni consultive, permanenti o straordinarie, composte di assessori e consiglieri o di delegati delle categorie interessate, e di membri di sua spettanza.

Per l'attuazione dei fini di quanto è detto ai sensi a, b, c, d, e, f, all'Associazione del lavoro, che al Comune Associazione della Stampa Italiana, ogni altro ente degli uffici, sono assegnati un appiloano a qual numero di impiegati e di mezzi necessari per il suo regolare svilappo.

Quando l'ammontare totale di quanto è pertanto all'articolo primo della presente deliberazione non accoglie e la svolgimento pratico e completo funzionamento dei suoi scopi, il Comune fisso delle istituzioni di un ufficio di statistica il quale avrà le seguenti attribuzioni: la compilazione dei dati interni degli uffici municipali e dei vari enti ufficiali, in modo da poter compilare ogni anno la statistica bollettino statistico semestrale il quadro statistico annuale del Comune con tutti quei aspetti demografico, economico e sociale.

Livorno, 17. — Ieri le 3. 5. ha acquistato un apparecchio radiotelegrafico che, posto sopra una barcazza a via dell'Ardenza in T. L'apparecchio partenza a un'altra barcazza, che si trova a 3 miglia da distanza che l'apparecchio gli arriva per diletto. Fatto un saggio riuscì perfettamente. Il primo dispaccio fu quello di Bruni, che è rivolto alla polizia.

Il marinaio, che è dotato a grande pratica fuga, è considerato anche lui serio.

Italia Meridionale

Napoli, 17. — Giunse in porto ieri da New-York il « Principe di Udine » recante 1670 emigranti che si erano imbarcati Unità la cerimonia del ritorno.

La nave aveva a bordo una viaggio di passeggeri e di

Produzione dello zucchero in Francia

La seguente notizia a barbabietole nella campagna 1913-14 è stata di 1.000.000 di tonnellate, in confronto di circa 1.000.000 di tonnellate nella campagna precedente. Le cifre dettagliate per ciascuno dei dodici dipartimenti che hanno la loro produzione sono: Aisne, 1.000.000 di tonnellate; Nord, 1.000.000; Somme, 1.000.000; Pas-de-Calais, 1.000.000; Oise, 1.000.000; Seine-et-Marne, 1.000.000; Seine-et-Oise, 1.000.000; Seine-Inférieure, 1.000.000; Eure, 1.000.000; Calvados, 1.000.000; Loiret, 1.000.000; Loir-et-Cher, 1.000.000.

Complessivamente è aumentata in modo considerevole la quantità di barbabietole poste in lavorazione, che fu di quattordici milioni, quattrocentomila tonnellate, quando i quelli della campagna precedente quindici milioni.

Il prezzo della barbabietole è stabilito quarto campagna comparato quello della precedente, cioè a franchi 30.25 per tonnellata, oltre che non si era raggiunta la media di 30 franchi per tonnellata, stabilita per quella del 1907-908 in cui non era stato che a franchi 29.50 per tonnellata. Il prezzo medio, quindi, della campagna 1913-14 è stato di franchi 30.63 per tonnellata.

Il prezzo del 1912-913 è stato invece di franchi 30.12.

***

L 66,760,310 ettol. di barbabietole ricevute produssero 8,761,461 ettol. di melassa, 1,000,000 di zucchero, rappresentano dei residui, una una percentuale di zucchero, rappresentano dei residui, una percentuale di zucchero, rappresentano dei residui, una percentuale di zucchero, rappresentano dei residui,

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

31 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia
28 » - Risposta della reticenti dipl
28 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.
29 » - La Russia dichiara alla Francia che non può disinteressarsi della Serbia.
30 » - Sir Edw. propone la conferenza.
30 » - L'Austria dichiara guerra alla Serbia.
31 » - Mobilitazione di undici armate russe.
1 » - La proposta di Sir E. Grey non è accolta.
1 » - L'Austria accetta alla Francia.
1 » - Inizio della guerra con la Serbia.
1 » - Ingiunzione di invio in Cina a cessare le ostilità contro la Germania.
1 » - I Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 » - Mobilitazione in Austria, in Germania, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
1 » - Bombardamento di Belgrado.
1 » - Bulgaria e Rumania dichiarano la neutralità.
1 agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.
2 » - Ultimatum della Germania al Belgio e Occupazione di Lussemburgo.
3 » - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
4 » - Mobilitazione parziale in Rumania.
5 » - Grande battaglia di cavalleria nel Belgio.
6 » - Un battaglione austriaco attraversa il Danubio, un altro Sava e Philippovitz in Algeria.
7 » - Il Belgio fa appello alla Francia e all'Inghilterra per la difesa dei rispettivi territori.
8 » - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
9 » - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
10 » - La Turchia mobilitazione generale.
11 » - Lagi e occupazione di Liegi.
12 » - Operazioni austro-tedesche contro Belgrado.
13 » - I tedeschi occupano Abbiate e Malnedy.
14 » - Gli inglesi occupano Togo e Camerun.
15 » - Notevole difesa di Namur.
16 » - Battaglia di Mulhouse che terminerà a favore dei tedeschi.
17 » - Le truppe tedesche occupano Bruxelles.
18 » - Le truppe tedesche entrano in Malines.
19 » - Le truppe tedesche occupano Anversa.
20 » - Il governo belga parte per Ostenda.
21 » - Vittoria tedesca in Lorena.
22 » - I tedeschi si avvicinano a Namur.
23 » - Ritirata in Francia presso Longwy, e quasi di completa di Namur.
24 » - Vittoria austriaca in Galizia.
25 » - I russi occupano Leopoli (Russia).
26 » - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
27 » - Battaglia di Charleroi e Mons con esperimento gli inglesi.
28 » - Presa di Namur.
29 » - Gli austriaci occupano i russi a Kraszik.
30 » - Il piccolo incrociatore Magdeburgo urta alla Russia e viene distrutto dai russi.
31 » - Battaglia di Guise.
1 settembre - Occupazione tedesca di Lodz.
2 » - Gli austriaci occupano la loro vittoria di Zamosc ed i russi quella di Leopoli.
3 » - Trasferimento provvisorio della Capitale francese da Parigi a Bordeaux.
4 » - I russi occupano Leopoli.
5 » - Capitolazione di Maubeuge.
6 » - Resistita serba a Mitrovitza.
7 » - Le forze tedesche a Parigi.
8-12 » - Combattimenti in Francia della Marna e Verdun, che terminano con la vittoria dei Combattimenti fra austriaci e russi sulla sponda fiume della Galizia, con vantaggio

Appendice del POPOLO ROMANO 67

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTOLERO

Traduzione di GILDA LA CHAUVET-ZAMBONI

X

(Seguito)

« Signorina Francine, per favore, smettetela, non faccia il bambino. Se lei non vuole avere la sua parte di eredità, rispettate, come mio dirigente, che non ho il diritto di farlo. Ma questa sera proseguirò assolutamente il servizio che sono così felice di rendere ».

Disse tante e poi tante che riuscì a far tacere Odile della malata, tanto che la ragazza si ritirò in camera sua singhiozzando le mani sulleee ore in sua disfava e magre, sua gli protesta la propria indignazione, ma non ebbe il coraggio di ritornare.

Dopo poco l'infermiera diede segno di stanchezza: la Bidone la mandò a riposare, promettendole una volta per il pranzo giovedì.

— Perdonate alle ore per causa mia!

— Ma no, mia cara, ho passato la sera vegliando ve ne siamo che nessuno si sappia. Dunque ti aspetto, cara vicina.

— Sarà mezzogiorno e mezzo.

— Il Nuovo Regno di Belgio e di Lussemburgo.

— L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

— Mobilitazione parziale in Rumania.

— Grande e feroce si dichiarano neutrali.

— Un battaglione austriaco attraversa il Danubio, un altro Sava e Philippovitz in Algeria.

— Il Belgio fa appello alla Francia e all'Inghilterra per la difesa dei rispettivi territori.

— L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

— Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

— La Turchia mobilitazione generale.

— Lagi e occupazione di Liegi.

— Operazioni austro-tedesche contro Belgrado.

— I tedeschi occupano Abbiate e Malnedy.

— Gli inglesi occupano Togo e Camerun.

— Notevole difesa di Namur.

— Battaglia di Mulhouse che terminerà a favore dei tedeschi.

— Le truppe tedesche occupano Bruxelles.

— Le truppe tedesche entrano in Malines.

— Le truppe tedesche occupano Anversa.

— Il governo belga parte per Ostenda.

— Vittoria tedesca in Lorena.

— I tedeschi si avvicinano a Namur.

— Ritirata in Francia presso Longwy, e quasi di completa di Namur.

— Vittoria austriaca in Galizia e Lituania.

— I russi occupano Leopoli (Russia).

— Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

— Battaglia di Charleroi e Mons con esperimento gli inglesi.

— Presa di Namur.

— Gli austriaci occupano i russi a Kraszik.

— Il piccolo incrociatore Magdeburgo urta alla Russia e viene distrutto dai russi.

— Battaglia di Guise.

— Occupazione tedesca di Lodz.

— Gli austriaci occupano la loro vittoria di Zamosc ed i russi quella di Leopoli.

— Trasferimento provvisorio della Capitale francese da Parigi a Bordeaux.

— I russi occupano Leopoli.

— Capitolazione di Maubeuge.

— Resistita serba a Mitrovitza.

— Le forze tedesche a Parigi.

— Combattimenti in Francia della Marna e Verdun, che terminano con la vittoria dei Combattimenti fra austriaci e russi sulla sponda fiume della Galizia, con vantaggio

— Avete ancora commissione da darmi! Desidererete riposo?

— Abbiate la bontà, babetta la giovane, dopo la mezzanotte di venire a prendermi, perchè mia Nonnaccia se s'è fatta male per me, e nel caso che fosse arrivato un male, mi porterebbe via.

Tirarsi così fallire poche righe per la portiere, la figlia del portiere, che era di servizio, la Bidone che era rimasta un po' impacciata per quel modo di agire, rimanendo.

Mamma Pendaglio sapeva che il vicino di Francine si recava a casa sua tutte le sere, e quantunque avrebbe potuto meravigliarsi perchè il suo richiamo venisse così tardi, pure non fece che scuotere il capo.

Sta bene, povera, se avrà qualche cosa va la conseguenza.

Questo qualche cosa, con gran meraviglia di Francesco fu un grosso pilco giallo, sigillato con cinque lacche, senza nome nè indirizzo, e dentro di esso con un biglietto a grosse lettere scritte a stento da dalla portiere.

La sorpresa del mercenario aumentò poi quando vide che Francine, avvezza di rimpiazzare subito i assenza, gli diede, pure, la stessa preziosissima scatola di latta. Nel momento arrivale nessun dubbio si trovò più sul suolo territorio.

(6) **Belgrad, 17** — Il *Correspondance Bureau* pubblica: Si afferma da fonte autorevolissima che la disposizioni di ordine delle truppe austro-ungariche alla frontiera di Galizia, sono eccellenti e che soltanto le forze superiori sono state impedite che i serbi abbiano, finora, i quali sono stati sempre battuti e i primi successi per gli austro-ungarici, non dimostrati con la completa distatta dell'esercito russo. I combattimenti dei pressimi giorni verranno impegnati con forze considerevolmente superiori.

Le voce di fonte serba che un esercito di 180,000 uomini comandato dall'arciduca Ferdinando si trova in Galizia.

SCACCHIERE SUD

FONTE RUSSA.

(6) **Riach, 17** — Sulla sponda del la al 11 ungheresca stabilizza sulla linea Semlino-Pancevo. Il Danubio, nel Francia a Belgrado. La grossa truppa serba, che dirige gravi danni. I numerosi soccorsi del nemico non hanno potuto impedire, malgrado l'occupazione di Semlino da parte dei serbi, il tiro preciso di Belgrado.

FONTE AUSTRO-UNGHERESE.

(6) **Vienna, 17.** — Il *Correspondenz Bureau* pubblica. Le notizie diffuse dalla stampa estera secondo al sud di Semlino e sulla riva destra del Danubio, Sirchi venanze accolti con entusiasmo dalla popolazione e che ora si trova a Belgrado. Il Danubio costituisce ostacolo quasi ridicolo e confortato dalla sua larghezza. Le truppe di Semlino agiscono le truppe austro-ungheresche avanzare i serbi dal punto si nel quali avevano tanto irruzione e parte del Danubio. Le truppe austro-ungheresi nel modo più efficace e con vero entusiasmo.

FONTE SERBA.

Istalati si può anche ricordare che al principio della guerra, il Governo serbo ha impegnato la Banca Serba nel Danubio col rilevare come Semlino fosse abbandonata dalle truppe austro-ungheresi, che certamente non saranno divenute sordoni in un caso.

FONTE RUSSA.

(6) **Riach 15.** — Ore 20.30 — (Ufficiale). — L'esercito russo, comandato dal generale Ivanoff, ha preso Rzhezv Kalisz, in distanza di 123 chilometri.

Ieri le truppe serbe si sono impadronite di Vishegrad dopo una lotta accanita. L'esercito serbo procede verso la Bosnia, dove ha ottenuto già vittoria della Drina.

I nostri dopo aver passato la Drina presso Rayna Baluta si avanzano con successo nell'interno della Bosnia.

Continuano accanti combattimenti verso Kruppa-Bihac e verso Bihac-Zvornik. La situazione di questa sempre più favorevole per noi.

Sul fronte Lesnina-Ludmirka abbiamo tolto al nemico le posizioni di Kolodiasin e Kolodiasin-Vielka, costringendolo a ritirarsi alla sponda destra del fiume Styr. Nella regione di Lutsk-Dubno abbiamo fatto prigionieri 3 ufficiali e 200 soldati.

Sul fronte sud, al di là della Save, malgrado la offensiva accanita da nemico, le nostre truppe sono state costrette a ritirarsi nella posizione fortificata.

Non si segnala nulla di importante sul fronte del Danubio, Sirmio, al ponte sul quale stringhe la battaglia (la partita del Semlino).

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettigne, 17** — Il governo ha fatto sapere che Gruba a stringente obbligatori da Serajevo.

LA GUERRA IN MARE.

(6) **Londra 15.** — L'Ammiraglio annuncia che dall'inizio della guerra 1 sottomarini inglesi hanno fatto rapidissimi in immersione tedesco che si crede fosse il Hela e un altro che si crede fosse il Pillau.

(6) **Berlino 17** (Ufficiale). — Dall'affondamento dell'incrociatore *Hela* abbiamo avuto un morto e tre feriti.

(6) **Londra, 16.** (Ufficiale). — L'affermazione che nel 11 Novembre sarebbero partiti dalla Germania 2 navi Fiume dopo l'amministrazione della divisione navale del Danub presso Smirnicza, le truppe serbe regolari e e comunque, in ogni caso, la completa ritirata, secondo comunicazione ufficiale a quindicinella nostri, ritirare sua importanza e sua posizione di Semlino, mia e nel Banato da diversi punti. I nostri esploratori avvertirono che il nemico, dopo aver distrutto i ponti mi e fece passare ai serbi la Sava sopra distrutti, e che i serbi avanzarono su Belgrado. Le truppe austriache i serbi avanzarono su Belgrado, essi vennero avvistate dalle nostre truppe. Ben presto incrociarono i nostri ufficiali furono presentati a Belgrado. Il combattimento prese rapidamente una piega sfavorevole per i serbi, che furono costretti a ritirarsi, perchè per l'azione della nostra artiglieria.

La maggior parte dei prigionieri appartiene al 3 reggimento fanteria.

Le nostre truppe si sono spinte oggi fino a Semlino e si sono ritirate dopo aver distrutto le stazioni di Semlino-Zemun.

IL NUMERO DELLE VITTIME

(6) **Vienna, 16.** — (Ufficiale). — Le truppe occupazioni hanno fatto 2000 prigionieri, fra cui 40 ufficiali, e catturato 8 cannoni.

Le perdite austro-ungheresi nella battaglia di Semlino sono state: 1 ufficiale morto, 3 feriti e 1 disperso; 20 soldati morti, 70 feriti e 10 dispersi.

IL NUMERO DI PRIGIONIERI.

(6) **Vienna, 17.** — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: Il numero dei prigionieri catturati dalle truppe austro-ungheresi nella battaglia di Semlino è salito a 3000 uomini, fra cui 40 ufficiali. Sono stati catturati 8 cannoni e 2 mitragliatrici.

SCACCHIERE SUD

FONTE RUSSA.

(6) **Riach, 17** — Sulla sponda del la al 11 ungheresca stabilizza sulla linea Semlino-Pancevo. Il Danubio, nel Francia a Belgrado. La grossa truppi serba, che dirige gravi danni. I numerosi soccorsi del nemico non hanno potuto impedire, malgrado l'occupazione di Semlino da parte dei serbi, il tiro preciso di Belgrado.

FONTE AUSTRO-UNGHERESE.

(6) **Vienna, 17.** — Il *Correspondenz Bureau* pubblica. Le notizie diffuse dalla stampa estera secondo al sud di Semlino e sulla riva destra del Danubio, Sirchi venanze accolti con entusiasmo dalla popolazione e che ora si trova a Belgrado. Il Danubio costituisce ostacolo quasi ridicolo e confortato dalla sua larghezza. Le truppe di Semlino agiscono le truppe austro-ungheresche avanzare i serbi dal punto si nel quali avevano tanto irruzione e parte del Danubio. Le truppe austro-ungheresi nel modo più efficace e con vero entusiasmo.

FONTE SERBA.

Istalati si può anche ricordare che al principio della guerra, il Governo serbo ha impegnato la Banca Serba nel Danubio col rilevare come Semlino fosse abbandonata dalle truppe austro-ungheresi, che certamente non saranno divenute sordoni in un caso.

FONTE RUSSA.

(6) **Riach 15.** — Ore 20.30 — (Ufficiale). — L'esercito russo, comandato dal generale Ivanoff, ha preso Rzhezv Kalisz, in distanza di 123 chilometri.

Ieri le truppe serbe si sono impadronite di Vishegrad dopo una lotta accanita. L'esercito serbo procede verso la Bosnia, dove ha ottenuto già vittoria della Drina.

I nostri dopo aver passato la Drina presso Rayna Baluta si avanzano con successo nell'interno della Bosnia.

Continuano accanti combattimenti verso Kruppa-Bihac e verso Bihac-Zvornik. La situazione di questa sempre più favorevole per noi.

Sul fronte Lesnina-Ludmirka abbiamo tolto al nemico le posizioni di Kolodiasin e Kolodiasin-Vielka, costringendolo a ritirarsi alla sponda destra del fiume Styr. Nella regione di Lutsk-Dubno abbiamo fatto prigionieri 3 ufficiali e 200 soldati.

Sul fronte sud, al di là della Save, malgrado la offensiva accanita da nemico, le nostre truppe sono state costrette a ritirarsi nella posizione fortificata.

Non si segnala nulla di importante sul fronte del Danubio, Sirmio, al ponte sul quale stringhe la battaglia (la partita del Semlino).

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettigne, 17** — Il governo ha fatto sapere che Gruba a stringente obbligatori da Serajevo.

LA GUERRA IN MARE.

(6) **Londra 15.** — L'Ammiraglio annuncia che dall'inizio della guerra 1 sottomarini inglesi hanno fatto rapidissimi in immersione tedesco che si crede fosse il Hela e un altro che si crede fosse il Pillau.

(6) **Berlino 17** (Ufficiale). — Dall'affondamento dell'incrociatore *Hela* abbiamo avuto un morto e tre feriti.

(6) **Londra, 16.** (Ufficiale). — L'affermazione che nel 11 Novembre sarebbero partiti dalla Germania 2 navi Fiume dopo l'amministrazione della divisione navale del Danub presso Smirnicza, le truppe serbe regolari e e comunque, in ogni caso, la completa ritirata, secondo comunicazione ufficiale a quindicinella nostri, ritirare sua importanza e sua posizione di Semlino, mia e nel Banato da diversi punti. I nostri esploratori avvertirono che il nemico, dopo aver distrutto i ponti mi e fece passare ai serbi la Sava sopra distrutti, e che i serbi avanzarono su Belgrado. Le truppe austriache i serbi avanzarono su Belgrado, essi vennero avvistate dalle nostre truppe. Ben presto incrociarono i nostri ufficiali furono presentati a Belgrado. Il combattimento prese rapidamente una piega sfavorevole per i serbi, che furono costretti a ritirarsi, perchè per l'azione della nostra artiglieria.

La maggior parte dei prigionieri appartiene al 3 reggimento fanteria.

Le nostre truppe si sono spinte oggi fino a Semlino e si sono ritirate dopo aver distrutto le stazioni di Semlino-Zemun.

IL NUMERO DELLE VITTIME

(6) **Vienna, 16.** — (Ufficiale). — Le truppe occupazioni hanno fatto 2000 prigionieri, fra cui 40 ufficiali, e catturato 8 cannoni.

Le perdite austro-ungheresi nella battaglia di Semlino sono state: 1 ufficiale morto, 3 feriti e 1 disperso; 20 soldati morti, 70 feriti e 10 dispersi.

IL NUMERO DI PRIGIONIERI.

(6) **Vienna, 17.** — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: Il numero dei prigionieri catturati dalle truppe austro-ungheresi nella battaglia di Semlino è salito a 3000 uomini, fra cui 40 ufficiali. Sono stati catturati 8 cannoni e 2 mitragliatrici.

Vedi 5. pagina

il granoaio, diventando prima zozza come un pagliericcio, e poi nella cuna la cena, la mattina, e finalmente sempre appiccicosa insudiciata e nauseabonda.

Ed ancora la mamma non sapeva che la sua figliuola aveva ricevuto un pacco.

— Abbiate la bontà, babetta la giovane, dopo la mezzanotte di venire a prendermi, perchè mia Nonnaccia se s'è fatta male per me, e nel caso che fosse arrivato un male, mi porterebbe via.

Tirarsi così fallire poche righe per la portiere, la figlia del portiere, che era di servizio, la Bidone che era rimasta un po' impacciata per quel modo di agire, rimanendo.

Mamma Pendaglio sapeva che il vicino di Francine si recava a casa sua tutte le sere, e quantunque avrebbe potuto meravigliarsi perchè il suo richiamo venisse così tardi, pure non fece che scuotere il capo.

Sta bene, povera, se avrà qualche cosa va la conseguenza.

Questo qualche cosa, con gran meraviglia di Francesco fu un grosso pilco giallo, sigillato con cinque lacche, senza nome nè indirizzo, e dentro di esso con un biglietto a grosse lettere scritte a stento da dalla portiere.

La sorpresa del mercenario aumentò poi quando vide che Francine, avvezza di rimpiazzare subito i assenza, gli diede, pure, la stessa preziosissima scatola di latta.

— Sono ancora commissione da darmi! Desidererete riposo?

— Abbiate la bontà, babetta la giovane, dopo la mezzanotte di venire a prendermi, perchè mia Nonnaccia se s'è fatta male per me, e nel caso che fosse arrivato un male, mi porterebbe via.

Tirarsi così fallire poche righe per la portiere, la figlia del portiere, che era di servizio, la Bidone che era rimasta un po' impacciata per quel modo di agire, rimanendo.

Mamma Pendaglio sapeva che il vicino di Francine si recava a casa sua tutte le sere, e quantunque avrebbe potuto meravigliarsi perchè il suo richiamo venisse così tardi, pure non fece che scuotere il capo.

Sta bene, povera, se avrà qualche cosa va la conseguenza.

Questo qualche cosa, con gran meraviglia di Francesco fu un grosso pilco giallo, sigillato con cinque lacche, senza nome nè indirizzo, e dentro di esso con un biglietto a grosse lettere scritte a stento da dalla portiere.

La sorpresa del mercenario aumentò poi quando vide che Francine, avvezza di rimpiazzare subito i assenza, gli diede, pure, la stessa preziosissima scatola di latta.

PER LA NEUTRALITA' ITALIANA

Sul gran della neutralità italiana la *Nuova Antologia* pubblica un notevole articolo di un anonimo politico.

Trascrio argomenti dei nostri deliberati di alcuni Uffici politici, l'autore afferma che la neutralità dichiarata dal Governo italiano, in pieno accordo con la grande maggioranza del paese, ed è ripetutamente accolta in una efficace tenda contro danni e pericoli, nuovi pericolosissimi, indebolendo le altre nazioni a valersi più sottomano propaganda vasta della armata italiana, non ha disturbato la nostra preparazione militare.

Quindi l'autore dimostra che ciò lo scopo permanente dell'esercito del mantenimento della pace, ed il procedimento con cui fu deliberatamente legislativo, ha permesso che l'esercito e la flotta impiegassero alcun obbligo ci soldatesca in base ad una legge.

Non è istatti sanzionabile che un popolo possa essere tratto alla guerra soltanto in forza di un impegno precedente e generico, senza una legge regolare, senza un nuovo consenso di un supremo unanime. Questo hanno riconosciuto sempre gli Istessi alleati. Pertanto la determinazione della neutralità non ci era vincolata da alcun impegno, ed il governo non ha declinato finanziaria e militare, sono in rigorosa osservanza dei trattati. Ma l'autore aggiunge spontaneamente suggerisce dalle esigenze e tendenze attuali della nostra politica e dalla vitale precisa degli interessi del paese.

Nella guerra attuale due antagonisti erano e sono di fronte: il grande stato-chiuso, l'Austria-Ungheria, e la Germania.

Il primo, l'Austria, dall'inizio mirò a conseguire ai formidabili quanti pari in considerazione! Date la causa e la guerra nella data, per la quale ha preparato e circa di sorprese, ed il la ragione impossibilità, impreparabile di partecipare nel periodo attuale? E' ancora, dopo il ritorno che il tempo è favorevole alla posizione prevalsa?

Ma la questione non è certo un proposito immutabile, ma può abbandonata cosicchè che la minaccia che la preparazione di Germania possa essere ridotta è conveniente di un effetto psicologico, che può avere grande premio, in caso di guerra ai grossi come una cessazione improvvisa.

Questo, giustamente notato alla stregua del presente nostro momento, ordine della Germania, di sentimentalità tradizionali e di buoni accordi, non ha mai dissimulato la sua ostilità contro l'Italia, e tutto aiuto, il quale, spontaneo riposto a sè stessa, ha dato alla Germania, ha dato alla Germania, ha dato alla Germania, mette l'Italia in urgente necessità di compiere, per la sua difesa, un grande sforzo militare.

Il nostro dopo avere passato la Drina presso Rayna Baluta si avanzano con successo nell'interno della Bosnia.

Continuano accanti combattimenti verso Kruppa-Bihac e verso Bihac-Zvornik. La situazione di questa sempre più favorevole per noi.

Sul fronte Lesnina-Ludmirka abbiamo tolto al nemico le posizioni di Kolodiasin e Kolodiasin-Vielka, costringendolo a ritirarsi alla sponda destra del fiume Styr. Nella regione di Lutsk-Dubno abbiamo fatto prigionieri 3 ufficiali e 200 soldati.

Sul fronte sud, al di là della Save, malgrado la offensiva accanita da nemico, le nostre truppe sono state costrette a ritirarsi nella posizione fortificata.

Non si segnala nulla di importante sul fronte del Danubio, Sirmio, al ponte sul quale stringhe la battaglia (la partita del Semlino).

FONTE MONTENEGRINA

(6) **Cettigne, 17** — Il governo ha fatto sapere che Gruba a stringente obbligatori da Serajevo.

LA GUERRA IN MARE.

(6) **Londra 15.** — L'Ammiraglio annuncia che dall'inizio della guerra 1 sottomarini inglesi hanno fatto rapidissimi in immersione tedesco che si crede fosse il Hela e un altro che si crede fosse il Pillau.

(6) **Berlino 17** (Ufficiale). — Dall'affondamento dell'incrociatore *Hela* abbiamo avuto un morto e tre feriti.

(6) **Londra, 16.** (Ufficiale). — L'affermazione che nel 11 Novembre sarebbero partiti dalla Germania 2 navi Fiume dopo l'amministrazione della divisione navale del Danub presso Smirnicza, le truppe serbe regolari e e comunque, in ogni caso, la completa ritirata, secondo comunicazione ufficiale a quindicinella nostri, ritirare sua importanza e sua posizione di Semlino, mia e nel Banato da diversi punti. I nostri esploratori avvertirono che il nemico, dopo aver distrutto i ponti mi e fece passare ai serbi la Sava sopra distrutti, e che i serbi avanzarono su Belgrado. Le truppe austriache i serbi avanzarono su Belgrado, essi vennero avvistate dalle nostre truppe. Ben presto incrociarono i nostri ufficiali furono presentati a Belgrado. Il combattimento prese rapidamente una piega sfavorevole per i serbi, che furono costretti a ritirarsi, perchè per l'azione della nostra artiglieria.

La maggior parte dei prigionieri appartiene al 3 reggimento fanteria.

Le nostre truppe si sono spinte oggi fino a Semlino e si sono ritirate dopo aver distrutto le stazioni di Semlino-Zemun.

IL NUMERO DELLE VITTIME

(6) **Vienna, 16.** — (Ufficiale). — Le truppe occupazioni hanno fatto 2000 prigionieri, fra cui 40 ufficiali, e catturato 8 cannoni.

Le perdite austro-ungheresi nella battaglia di Semlino sono state: 1 ufficiale morto, 3 feriti e 1 disperso; 20 soldati morti, 70 feriti e 10 dispersi.

IL NUMERO DI PRIGIONIERI.

(6) **Vienna, 17.** — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: Il numero dei prigionieri catturati dalle truppe austro-ungheresi nella battaglia di Semlino è salito a 3000 uomini, fra cui 40 ufficiali. Sono stati catturati 8 cannoni e 2 mitragliatrici.

Vedi 5. pagina

La Consociazione del Consorzi Agrari e il timore della crisi vinicola

Dall'ultimo conto fruttuoso Monassel. sembrare del Lazzo e inaccettabile (mi sent 77 anno) Presidente del Consiglio Agrari del Nuovo Governo, che seguente sulla crisi politica del vino nell'attuale momento.

Terni, 16 settembre 1914.

Prog. Direttore del « Popolo Romano »

Il timore che si rinnovi in questi anno una crisi vinicola per sopraproduzione simile a quella del 1907 è generalmente diffuso, specie nelle zone vinicole. Ne abbiamo la prova nella insistenza di numerose domande che ci pervengono da ogni parte, fredi nel commercio del vino ed in ludevole attività di quasi tutti gli stabilimenti enologici industriali, a praticare per il commercio e la vendita delle uve mangerecci.

Questi gli allarmi per una esibizione di prodotti duzione pari a quella del 1908 sono alquanto sarà cagione come in quell'anno, in cui i vini scarsissimi, furono dagli stessi produttori venduti a L. 10 e 7 all'ettolitro.

Senonchè, mentre che allora la questione si agitò anche in Parlamento. Si fecero svariate inchieste, ed ebbe vita il dazio consumo, che fu da L. 6 a L. 15.50 nei Comuni chiusi (compreso l'addizionale dei Comuni) ora sproporzionato al valore della merce.

Il Governo allora ridusse che diminuendo i dazi di consumo, diminuisce il consumo, e che, in molti milioni, che lo Stato non avrebbe sapeto ricuperare, diventano compensati. Si conosceva che agevolazioni speciali alla fase per la distillazione dell'alcool e per la esportazione dei vini e delle uve.

Vedi Comunicazione, che consulenze consigliando di restringere la coltura della vite e sradicare magari

« Ah, se avessi saputo!

« La cosa era, cantina come è.... la signorina Francine più ricca di tutte le sue ammiratrici.

Tutti questi discorsi il mercenario li lasciava a se stesso, e solo sotto gli sottintendeva che la signorina del cuore che provava. Fini col dare in un sospiro, e, come tutti i giovani che hanno in cuore un grande, quasi come un singhiozzo, e ad una ragazza che non ha mai avuto un amore, che non ha mai provato un desiderio, è un sentimento incomprensibile.

« Ma io ho giurato! Ebbe anche a impietrire, sen se se parla più. Quindi, è finita.... finita, finissi! dei cielo!

« Quando anche dovessi.... dovessi soffocarmi, giurato! Ma Francine.... vi sono parole che non pronunciano più....

Il mercenario chiuse gli occhi per un poco e parve addormentarsi. L'abbandonarsi, quando la fatica, sembra cominciare ad sentimenti.

Ma i sentimenti sono come i lupi: saltellano e volte in giro alla sala una sguardo opaco ed inquieto.

Per l'amico di Francine, per il suo amico, per l'amico di Francine, per il suo amico, per l'amico di Francine, per il suo amico,

franchi 21.486.880,59. Si è fatto conto anche del l'aumento verificatosi nel capitale della Regia, si be per l'anno 1913 un beneficio di franchi 21.878.044,34, superiore di 1.693.681,47 a quello realizzato nell'anno precedente.

***

Il personale della Regia si compenetra ai 31 dicembre 1913 di 1700 individui, non compresi 632 avventizi (150 uomini e 372 donne). Di essi, 23 contribuiscono il previdenza diretta, una cassa sottoposta direttamente al ministro 131.426,39, altri 194 (di cui 80 uomini e 26 donne) erano soggetti a corrispettivo lordo. Altri 1000 contribuiscono il personale operaio stabile (848 uomini, ed 152 donne) in tutto i salari pagati si sorreggono. Se a ogni operaio vennero dedotti 0,15 per franco. Il numero assegnati franchi 181.888,64 di indennità diverse. Le pensioni ammontano a franchi 7.18 per gli uomini e 5,51 per le donne cachet franchi 7.16 e 5,48 rispettivamente nell'anno precedente.

COSE LOCALI

GLI EDIFICI GOVERNATIVI DI ROMA

La guerra, che purtroppo ci ha tutti a lacerato, ci ha stremato l'attenzione dalle cose della nostra vita normale, ed ha fatto rilevare il nostro assoluto bisogno nelle cose di avvenimenti relativi alla costruzione dei nuovi edifici governativi in Roma.

Ed ecco a quali punti siamo i lavori alla fine di luglio.

Ministero dell'interno. — La definizione del monte di risparmio per il macroiale, ostacolo da noi accennato più volte, ha permesso di costruire, in seguito ad accordi intervenuti, la parte del palazzo che fronteggia via Goito, e che ci prosegue attivamente nei lavori, che permetteranno non molto soltanto evitare con la maggiore sollecitudine.

Ministero di Grazia e Giustizia. — Sono stati ultimati i lavori di demolizione del fabbricato del Tribunale. Sono in corso di ultimazione quelli compresi nel 2° lotto.

Per le demolizioni del lotto 1, 2, 3, 4, per i quali già le stipulate il contratto, i lavori in regolare progressione si attendono al 31 luglio la necessaria autorizzazione. Gli attuali dalle cose appropriate, mercè il valido concorso del Governatore di Roma. E di cui ora ho finalmente come quasi tutti fatti a lo demolizione di tutti i fabbricati compresi nel primo e secondo lotto sollecitudine alla nuova sede di questo Dicastero.

Ministero della Guerra. — Per la Caserma Regina, la completata la occupazione di tutti i disegni d'insieme e di dettaglio, confermati il progetto definitivo dal nuovo edificio.

L'Ufficio governativo ha, si può dire, ultimato gli adempimenti relativi al Ministero della Guerra e quelli a cui sono approvati e non mancheranno.

Sede del Senato. — Per la sede luoghi insistere la operazione per la formazione del catasto. Verso la fine del mese di luglio si prevedeva di poter procedere nel collocamento alla nuova sede di questo Senatore.

Edificio per la sede degli esami. — Alla fine di luglio erano quasi terminate le fondazioni ed eseguiti i muraccini del piano seminterrato per circa due terzi.

Ministero delle Poste. — Il progetto di legge, che completa la occupazione di tutti i disegni d'insieme e di dettaglio, confermati il progetto definitivo del nuovo edificio.

L'Ufficio governativo ha, si può dire, ultimato gli adempimenti relativi al Ministero della Guerra e quelli a cui sono approvati e non mancheranno.

Sede del Senato. — Per la sede luoghi insistere la operazione per la formazione del catasto. Verso la fine del mese di luglio si prevedeva di poter procedere nel collocamento alla nuova sede di questo Senatore.

Edificio per la sede degli esami. — Alla fine di luglio erano quasi terminate le fondazioni ed eseguiti i muraccini del piano seminterrato per circa due terzi.

Ministero delle Poste. — Il progetto di legge, che completa la occupazione di tutti i disegni d'insieme e di dettaglio, confermati il progetto definitivo del nuovo edificio

Piccola cronaca

Telefono Redazione 13-37 — Amm.ne 13-36

Tentati suicidi. — Il fornaio Vincenzo Del Monte di Jolfelle, di c. 33, cercato, ieri, in via della Migliarina, ove vi è il suo primo panificio proprio abbattuto per di cancro nascenti risultati sorprendenti un colpo di rivoltella alla tempia destra. Trasportato all'Ospedale della Concezione la disgraziata guarisce in 30 giorni.

— Lunedì scorso Carlo Magni, di c. 84, da Milano alla presenza di un suo figlio, con un colpo di rivoltella, si per dissensi finanziari tentò di suicidarsi sparandosi nel cuore. Il disgraziato spirò in un ospedale.

— Il Giacomi si ucciderà con il giudizio.

Vigilanza Urbana. — Il Comando della Milizia Urbana di S. nella propria ab. in v. Po 71, ieri mattina verso le 11 trovò una bottiglietta contenente della benzina, che gli aveva rubato, nella notte precedente, il denaro di distinzione dei familiari.

Il Pellegrino — Ieri sera in via Montevecchio.

— Brandina Collalti di Domenico di a. 2, ieri alle ore pomeridiane allontanatosi dalla casa dei suoi genitori, mentre si trovava nel prossimi luoghi del vicino fabbricato dell'ing. della Confraternita, fu trattenuta in osservazione.

— Anche Paola Ruggeri di Santo di a. 2, ieri alle 16,30 nella casa dei suoi genitori, in via Montevecchio, mentre si trovava presso il balcone fu colpita da distacco di una grossa pietra di calcinaccio caduta in osservazione.

Infortuni. — Ieri mattina da una finestra al quarto piano della casa dello sgombro ed n. 36, in via Cadorna, la signora Ines Maldotta, di a. 28, si getò sulla strada, riportando una lesione alla testa ed altre lievi contusioni in diverse parti del corpo.

— Ieri sera, in seguito una violenta passione gonorrea nel corso della giovinetta per il scomposto Rosa Ferrari, di a. 23, abitante in via Montevecchio, 36, mentre si trovava nella cucina di questa in compagnia di alcune amiche, si gettò sul pavimento, riportando la frattura del braccio destro.

— Il Bonanni sorpreso dapprima pistolacomune Alfonso della Molina, mentre un poi, violentato ai suoi diversi di morte, tentò la fuga e cadde a terra.

— Il Bo seguito a cui ebbe la ragazza decise di uccidersi.

Gli suicidi fu informata l'autorità giudiziaria.

Figlia ritrovata. — Ieri mattina, in via Cadorna, la figlia dagli agenti di P. S. di Trastevere fu accusata Maria Neri, di a. 16, che, in via della Bettarello 34, quale responsabile di contenti maltrattamenti verso i suoi genitori e di furto di accessi al proprio padre legali. Il cattivo figlio fu trasferito a Regina Coeli.

Libro nero. — L'altra notte ed ora imprecisata, ignoti ladri penetrarono nella casa di Ugo Ferri, in via Nomentana, 58 e, vi in Alto Mazzuoli 68, rubarono e si allontanarono senza che nessuno potesse dare il loro 160 ed una bicicletta nuova, del valore di lire 70.

— Ieri sera, in via Nazionale, fu fatto fotografare dal fotografo Ettore Ferri, di a. 35, abitante in via Cavour, 19, il vigilatore speciale Camillo Cipri, mentre veniva accompagnato in questura dagli agenti di Polizia. Sorpreso dalle guardie Amedeo Pisciotti e Vittorio Bellucci e dal soldato Enrico Pasquini del 19° artiglieria di campagna, in via Nazionale, all'arco. Il Cipri si ribellò alle guardie e tentò fuggire ma non fu che dopo una colluttazione. Subito dopo venne tradotto al commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Ieri sera alle 22, tre individui penetrati nella autorimessa di Ernesto Mantarelli, in via Cavour, 19, e via della Stella Stesso 20 rubarono in di lui danno, dopo aver forzato il cofano, 50 kg. di olio e 50 di benzina per un valore di lire 850. Il Mantarelli, assistito dall'avvocato Ettore Ferri, di

LE ASSOCIAZIONI decorrono non più del 1. e del 15 del mese. — I prezzi sono quelli fissati di anno, semestre, trimestre e mese anticipati.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Regio Panama - Roma
Tiratura quasi costante di 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Approvata revisione! 10 —

Prezzo dell'Associazione
IN ITALIA — ALL'ESTERO
Anno L. 36 - Sem. 18 - 6 Trim. 9 | Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione Postale Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
N. B. — Un Numero separato del giornale costa per Semestre Centesimi 5, Mesi 10, Trimestre Centesimi 15, Mesi 20, Anno Centesimi 30, Mesi 40 in più

PER LE INSERZIONI rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del Regio Panama, Via Due Macelli N.I 4 e 5 — Numero 1888.
Diritto fisso per ogni inserzione L. 0.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni Commerciali L. 0.50 la linea. Le inserzioni si ricevono fino alle ore 10 Numero 1. N. 0.50 la linea. Le inserzioni si ricevono fino alle ore 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero

VATICANO - Biblioteca - dalle 9 alle 14.
id. Archivio Segreto. Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13.
GALLERIA Doria, in Collegio Romano, dalle 10 alle 13. N.
MUSEO Artistico Industriale, v. S. Giuseppe a Capo Ince id. dalle 10 alle 14.
id. Gualtiero Aurea, Cosmo Romanelli 103, dalle 10 alle 14.
id. del Cinti, via Nazionale 64, dalle 10 alle 13.
ACCADEMIA di Belle Arti, a Monte Giordano (il permesso fu ottiene dalla stessa comunità), dalle Palle 11 ½ a dalle 14 al mese.
id. di Educazione, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DIOCLEZIANO - a Termini (Mt. Alto) Ingresso Nord.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA CHIGI - Passi porta del Popolo dalle 9 al tramonto.
id. Pamphili fuori porta S. Pancrazio dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO — Museo e alle Stanzeatte, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
id. Museo di antiche sculture.
id. Gallerie di Pinacoteca di Museo Egiziano, Museo Profano, Museo Cristiano, Museo Etrusco e Sagrestie di Pinacoteca, Cappella Sistina e Sagrestie, Stanze Nuove (Ingresso dalla 1ª Cappella Sistina).
id. Stanze Gregoriane, Museo Missionario Etnologico